

AL VIA A ROMA LA FINALE DI “MAD FOR SCIENCE”

CONDONO EDILIZIO

“In Italia c'è una rete di scuole e di ragazzi che hanno a disposizione un laboratorio in cui imparare la scienza facendola e in cui imparare il metodo scientifico. Speriamo che questo aiuti a costruire cittadinanza scientifica e a formare futuri scienziati”. Lo ha detto Francesca Pasinelli, Presidente della Fondazione [Diasorin](#), in apertura della finale del concorso “Mad for Science”, promosso dalla stessa fondazione per supportare la passione per la scienza dei ragazzi, finanziando laboratori in scuole secondarie di secondo grado. Il concorso, quest'anno alla sua decima edizione, ha visto la partecipazione di oltre 200 scuole. La finale, in corso all'Acquario romano, vede gli studenti di otto scuole italiane presentare i rispettivi progetti scientifici, per aggiudicarsi finanziamenti dal valore complessivo di 200.000 euro. “Questa finale è a Roma, la capitale, segnale di quanto questo progetto sia di valenza nazionale”, ha osservato Pasinelli, che presiede anche la giuria del concorso. All'iniziativa partecipano infatti scuole di tutta Italia, unendo “le eccellenze dei giovani di questo Paese, che in ‘Mad for Science’ vengono visti in tutta la loro forza”, ha concluso. (28 mag-mol)

Nella foto, i ragazzi dell'Istituto tecnico tecnologico Giovanni Caramuel di Vigevano (PV) presentano il loro progetto.

(© 9Colonne - citare la fonte)



AL VIA A ROMA LA FINALE
 DI MAD FOR SCIENCE